



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Facoltà di Scienze della Formazione

Guida per i soggiorni di studio all'estero:

formulazione del piano didattico e
riconoscimento dei crediti conseguiti

2023



PRIMA di partire

1. Confrontare il piano studi UC (anche degli anni successivi a quello in corso) con l'offerta formativa della sede ospitante (facendo attenzione al semestre di erogazione degli insegnamenti).
2. Individuare insegnamenti che si possono seguire all'estero secondo i seguenti criteri:
 - Corrispondenza totale nei contenuti e nel numero di CFU (o dati equivalenti) tra nostri insegnamenti e insegnamenti stranieri
 - Corrispondenza parziale, da integrare con un colloquio su programma di peso proporzionato, concordato direttamente con il docente dell'insegnamento UC da riconoscere, dopo il rientro dall'estero
 - Corrispondenza raggiunta sommando due o più insegnamenti della sede estera ospitante
 - Inserimento di esami per l'acquisizione dei CFU previsti per le attività formative a libera scelta o esami 'sovrannumerari' (anche diversi da quelli previsti al momento della presentazione del piano studi personale). Questi insegnamenti potranno essere dichiarati equivalenti a insegnamenti UC di indirizzo affine, qualora esistenti, altrimenti riconosciuti con la loro denominazione originaria in lingua straniera.



PRIMA di partire

[NB: per la facoltà di scienze della formazione il risultato delle prove d'esame dei corsi 'sovrannumerari' contribuisce al calcolo della media per il voto di laurea finale].

- *Esiste inoltre la possibilità di svolgere almeno parzialmente all'estero anche attività di laboratorio e tirocinio, vedi normativa spiegata nelle successive slides.*

[Non ci sono quote minime o massime di CFU da conseguire nel soggiorno all'estero; ma verificare se non sia la sede ospitante a imporre vincoli del genere.

3. Inserire le attività estere individuate e le loro corrispondenze con i nostri insegnamenti nel Program Plan (https://studenticattolica.unicatt.it/uCSC_Processo_Convalide.pdf), che dopo l'inoltro sarà valutato dai docenti referenti (se una o più corrispondenze non vengono approvate, dovranno essere modificate e il PP andrà riproposto).

3bis. Per le mete europee inserite nel programma Exchange la sede ospitante può richiedere la compilazione di un piano di lavoro che prende il nome di «Learning agreement», in cui semplicemente vanno riportate le opzioni previste e approvate nel Program Plan.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Attività di tirocinio all'estero

delibera di Facoltà del 2017

«Lo studente che voglia svolgere un'esperienza di tirocinio all'estero, tramite il progetto Erasmus oppure in altro modo, dovrà concordare un progetto con il tutor di tirocinio che dovrà garantire la congruenza di tale attività con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

Il progetto così definito dovrà essere approvato e sottoscritto dal Coordinatore del Corso di Laurea. Nel caso in cui il progetto non rispondesse integralmente agli obiettivi formativi del Corso di laurea saranno previste integrazioni dell'attività da svolgersi in Italia.

Se l'ipotesi di tirocinio all'estero dovesse configurarsi dopo l'inizio dell'esperienza Erasmus, lo studente sarà comunque tenuto a rispettare la procedura sopradescritta, concordando il progetto di tirocinio con il tutor anche per via telematica.

Durante l'esperienza all'estero lo studente dovrà aver cura di farsi rilasciare una certificazione scritta delle ore svolte e un breve giudizio sull'attività, secondo uno schema fornito dal tutor.

Al termine dell'esperienza, lo studente dovrà concordare con il tutor una adeguata modalità di rielaborazione dell'esperienza (privilegiando, se possibile, la riflessione in gruppo, ma non escludendo incontri individuali, se necessari) e dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, secondo la prassi ordinaria, sulla base della quale avverrà l'approvazione dell'attività di tirocinio.»

https://studenticattolica.unicatt.it/Sc_Form_note_tirocini.pdf



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Attività di tirocinio all'estero

delibera di Facoltà del 2017

NOTA BENE

Per il corso di laurea in Scienze della Formazione primaria sono obbligatoriamente previste delle limitazioni nel numero massimo delle ore di tirocinio che possono essere riconosciute durante il soggiorno all'estero (il tirocinio abilita all'inserimento nel sistema scolastico italiano)

- Può essere riconosciuto fino ad un massimo del 50% del monte orario previsto dall'annualità di tirocinio (nel caso del T3 fino a 50 ore) (ma 100% se la scuola estera in cui si svolge il tirocinio adotta il *curriculum* italiano)
- Le restanti 50 ore di tirocinio diretto dovranno essere completate al rientro in Italia.



Riconoscimento delle attività di laboratorio svolte all'estero

Può anch'esso essere previsto, una volta ottenuta l'approvazione da parte dei coordinatori delle attività di laboratorio del proprio corso di laurea (*tranne che nel caso di Scienze della formazione primaria, per cui l'eventuale approvazione dei laboratori connessi ai singoli insegnamenti deve essere preventivamente concordata con il docente incaricato dell'insegnamento, richiedendone il consenso*).

NOTA BENE:

- Il riconoscimento di questo tipo di crediti avviene con le stesse modalità adottate per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (vedere slides successive).



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Al ARRIVO presso la sede ospitante

4. Verifica sul posto della effettiva possibilità di realizzare quanto concordato tramite il Program Plan.
 5. Nel caso si rendessero necessarie correzioni, concordare gli aggiornamenti con i referenti di Facoltà. Il Program Plan è sempre modificabile.
- ***N.B. importante: durante il soggiorno estero non è più possibile accordarsi con i nostri docenti per sostenere a distanza gli esami di profitto relativi ad altri insegnamenti diversi da quelli inclusi nelle corrispondenze del PP (mentre a distanza è possibile frequentare laboratori e la parte dei tirocini indiretti, previo accordo con i coordinatori e i docenti conduttori di queste attività, in modo da verificare che il loro contenuto possa essere ritenuto compatibile con la mancanza della presenza fisica in aula)***



DOPO il soggiorno estero

6. Sostenere gli eventuali colloqui integrativi necessari per raggiungere l'equivalenza dei crediti (senza iscrizione agli appelli ordinari, no verbalizzazione: solo voto provvisorio comunicato dal docente esaminatore tramite **scheda**, **da richiedere preventivamente al coordinatore e tutor**).
7. Inserire nel Program Plan i *voti degli esami superati all'estero* sulla base della documentazione trasmessa dall'università straniera e quelli risultanti dagli *eventuali colloqui integrativi sostenuti al rientro* (i loro esiti sono da allegare al PP). Inoltrare di nuovo il PP perché sia «validato» in modo definitivo.



8. Referente di Facoltà riceve il Program Plan, lo convalida e inserisce la conversione dei voti in base al nostro sistema di valutazione in trentesimi, servendosi come guida delle tabelle consultabili all'indirizzo:

[Tabella Conversione Voti in trentesimi per mete europee](#)

[Tabella Conversione Voti in trentesimi per mete extra-europee](#)

Analogamente vengono approvate le eventuali attività di laboratorio all'estero (vedi fine di punto 2 prima slide).

9. Consiglio di Facoltà approva e trasmette agli uffici del Polo studenti.



DOCENTI REFERENTI

SEDE DI MILANO	SEDE DI BRESCIA	SEDE DI PIACENZA
<p>Prof. Danilo Zardin danilo.zardin@unicatt.it</p> <p>Prof. Francesco Casolo (Sc.Motorie) francesco.casolo@unicatt.it</p> <p>Tutor: Dott.ssa Emma Ferrari emma.ferrari@unicatt.it</p>	<p>Prof.ssa Katia Montalbetti katia.montalbetti@unicatt.it</p>	<p>Prof. Piermarco Aroldi piermarco.aroldi@unicatt.it</p>

CONTATTI UFFICIO INTERNAZIONALE:

<https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-contattaci>

Supporto relativo al program plan:

riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it